

Buon giorno,

Ci rivolgiamo da astigiani doc al giornale per far conoscere una nuova problematica cittadina.

Noi condomini residenti nel complesso "Belvedere" desideriamo informare gli uffici preposti ai controlli tecnici delle antenne delle radiofrequenze che è in fase di installazione un impianto di Stazione Radio Base per telefoni mobili della compagnia Iliad in via Pietro Micca nr.1 nel cortile dello edificio della università dove è situato un grande locale uso palestra che viene frequentato da studenti universitari ,da bambini, da adulti ed anziani.(come da allegata documentazione fotografica)

Il basamento di tale struttura è stato posizionato a livello della strada, nel cortile che in parte doveva essere sistemato come giardino a pochi metri di distanza da una abitazione del complesso Belvedere precisamente il B7 situato in via Pietro Micca nr.3 ed ad altre abitazioni ,Caserma della Guardia di Finanza ed Università.

A tal proposito noi segnaliamo che il nostro complesso si trova in una posizione strategica ed è purtroppo, circondato da numerosi ripetitori che emettono onde elettromagnetiche. Precisamente a sud-est a circa 25 metri zona piazzale De André è visibile una struttura con più ripetitori, (foto1) a nord-est (foto2) vi è una altra struttura con altri ripetitori situata nel parco "Monte Rainero" unica zona verde che può essere frequentata da mamme con bimbi ,e dove a soli dieci metri dalle abitazioni del confinante condominio, anni fa è stato installato, nonostante le varie lotte un grande ripetitore. Invitiamo il Sindaco a fare una passeggiata nel parco...unica zona verde, escluso i giardini di Piazza Alfieri che si trova in centro dove si potrebbe respirare e passeggiare...

Sappiamo che essere circondati da queste fonti di emissioni di onde elettromagnetiche pregiudica la nostra salute.

Noi esprimiamo la nostra contrarietà sulla messa in opera di tale installazione e chiediamo che venga tutelato il nostro diritto alla salute!

Non ci raccontino che in zona non esistono altri spazi più idonei, perché non è VERO. Nella ex caserma ci sono cortili e spazi liberi. Idem nel vecchio ospedale abbandonato.

Nel nostro complesso, che non è un piccolo condominio, risiedono circa 100 nuclei famigliari con almeno trecento abitanti. Parecchie delle persone residenti hanno gravi e particolari patologie (tipo: leucemie)che possono aggravarsi dai rischi dell'elettromagnetismo.

Segnaliamo anche che da parte delle autorità competenti, in primis il Comune della città di Asti proprietario del terreno, non è stato comunicato in alcun modo il " diritto all'informazione preventiva" agli abitanti residenti nell'arco urbano ove verrà installata la stazione radio, e che la stessa verrà messa in opera in violazione delle norme di legge.(decreto Gasparri 2002).Infatti a pochi metri di distanza ha sede l'università. Ci chiediamo anche se è stata effettuata una verifica dell'impatto sull'habitat esterno da parte dell'Arpa.

La nostra "Rabbia" è quella di aver affrontato negli ultimi anni, con la collaborazione di alcune Autorità, situazioni importanti relative all'ordine pubblico, e non di meno abbiamo finanziato con sacrificio opere varie per rendere il nostro complesso più sano e vivibile,

Oggi con le problematiche relative a questa Pandemia da coronavirus che ci ha colpito, e che per i più anziani con particolari patologie stà aggravando la loro qualità di vita, ci troviamo nuovamente, e se pure limitatamente da come avremmo voluto reagire, a scendere in "campo" per difendere i nostri diritti alla salute, e alla giustizia. Lo facciamo come siamo abituati a fare , in modo garbato, anche se la gravità di questa decisione richiederebbe una reazione più energica...Non è ammissibile che questo Complesso che si trova accerchiato da queste onde invisibili, grazie allo scarso zelo e responsabilità delle autorità di questa città , debba di nuovo essere danneggiato permettendo la costruzione di tale struttura a pochi passi dalle abitazioni.

Noi abbiamo paura, non solo per gli anziani e i bambini, che possano insorgere future patologie dovute alla continua esposizione ai campi elettromagnetici, mentre sicuramente un beneficio economico viene erogato ai concessionari. Noi vediamo i nostri immobili perdere di valore commerciale a causa della vicinanza dei vari ripetitori , inoltre tale antenna viene installata a meno di otto metri dalle abitazioni posizionata nel cortile di un fabbricato con evidenti caratteri architettonici storici ,che non vengono con questo tipo di intervento, salvaguardati dopo aver realizzato un'attenta ristrutturazione con i soldi pubblici. Strana cosa quando il settore urbanistica di Asti è sempre molto attento alla disamina precisa di ogni progetto anche a livello estetico, anche solo per una piccola modifica.Abbiamo Bisogno di aiuto e naturalmente di Buon Senso!!!. Non vorremmo doverci fare invitare a qualche trasmissione televisiva per denunciare il fatto. Speranzosi che ci sia la volontà di prendere decisioni più giuste ed equilibrate.

Vi ringraziamo per la cortese attenzione, speranzosi di ottenere insieme un risultato positivo.

Per il condominio Massimo Fasolis